



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Verbale del Consiglio comunale dell'11.08.2025 ore 07:30

Seduta ordinaria

La pubblicità della seduta è garantita anche tramite diretta streaming sulla pagina web:

<https://www.youtube.com/watch?v=p443wy3UPFQ>

<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente/Assente</i>
1. Puggioni Antonello	P
2. Cincotti Giuseppe Alvaro	P
3. Schirru Fabrizio	P
4. Biggio Luigi	P
5. D'Antonio Giuseppe	A
6. Murgioni Gianluca	P
7. Castelli Graziano	P
8. Corona Maria Laura	P
9. Biggio Luciano	P
10. Farris Silvano	P
11. Lusci Roberto	P
12. Mercenaro Dafne Caterina Giovanna	P
13. Armeni Agostino	P

Partecipa alla seduta la Segretaria Comunale Dr.ssa GLORIA DESSI', incaricata della redazione del presente verbale.

Constatata la validità della seduta si procede all'analisi dei punti all'ordine del giorno.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali interventi; la registrazione integrale della seduta, è visibile sulla pagina web: <https://www.youtube.com/watch?v=p443wy3UPFQ>



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

L'ordine del giorno prevede la discussione dei seguenti argomenti:

1. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024, CON RELATIVI ALLEGATI EX ART. 227 D.LGS. 267/2000
2. APPROVAZIONE RELAZIONE ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART.14,C.3 DEL D.LGS 23/12/2022 N.201 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE DEL COMUNE DI CALASETTA.
3. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DA PARTE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITA' MONTANA NUORESE GENNARGENTU SUPRAMONTE BARBAGIA DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER ENTI NON ASSOCIATI
4. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 (ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D. LGS. 267/2000)
5. TARIFFE TARI 2025 – CONFERMA TARIFFE ANNO 2024

Il Sindaco procede all'analisi dei singoli punti all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024, CON RELATIVI ALLEGATI EX ART. 227 D.LGS. 267/2000

Il Sindaco e presidente dell'adunanza presenta al Consiglio comunale il rendiconto della gestione relativa all'anno 2024, che copre sei mesi dell'amministrazione Mura e sei mesi dell'attuale amministrazione.

Il documento, completo di tutti gli allegati, è conforme al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) e include i pareri richiesti compreso quello del Revisore dei conti.

I contenuti sono conformi a quelli della deliberazione di Giunta comunale n. 85/2025, che approva la proposta di rendiconto. L'atto presupposto è la delibera n. 77, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi. Di questi, il 78% risale a gestioni precedenti al 2019 e sono stati ora annullati.

Rispetto all'anno precedente, tutti gli 8 parametri di deficiarietà strutturale sono stati rispettati, mentre nel 2024 ne erano stati rispettati 7 su 8.

Il Sindaco illustra il risultato di amministrazione, soffermandosi in particolare sull'avanzo: il Revisore dei conti nella relazione suggerisce di destinare 761 mila euro al fondo per il contenzioso.

L'avanzo libero, pari a circa 161 mila euro, sarà applicato con l'assestamento.

Infine, si evidenzia che nell'anno precedente erano stati riconosciuti 158 mila euro di debiti fuori bilancio, mentre attualmente non ne risultano.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Il Sindaco chiede se ci sono interventi:

Il Consigliere Lusci interviene con alcune osservazioni sul rendiconto presentato.

Spese per ordine pubblico e polizia municipale

Il consigliere evidenzia una voce di spesa significativa: 255 mila euro destinati all'ordine pubblico e alla polizia locale. Una cifra considerevole, soprattutto alla luce della situazione attuale del paese, che appare privo di controllo: parcheggi selvaggi, rumori molesti e assenza di vigilanza. Lusci chiede chiarimenti su come sia possibile giustificare una spesa così elevata in presenza di un servizio percepito come inefficace.

Residui attivi e passivi antecedenti a cinque anni

Richiamando la relazione del Revisore dei conti, il consigliere sottolinea la presenza di residui di vecchia data che continuano a essere riportati in bilancio. Il Revisore suggerisce di trasferire tali residui allo stato patrimoniale, poiché contribuiscono all'avanzo di amministrazione ma potrebbero non essere più recuperabili. Il consigliere invita quindi l'amministrazione a valutare di accogliere il suggerimento del Revisore e procedere all'accantonamento in un fondo patrimoniale.

Inventari dei beni immobili dell'ente

Il consigliere segnala una discrepanza: negli allegati al bilancio non risultano presenti gli inventari dei beni immobili, necessari per determinare il valore complessivo del patrimonio dell'ente. Tuttavia, in un'altra sezione del documento si afferma che il valore è stato calcolato proprio sulla base di tali inventari. Lusci chiede quindi chiarimenti: gli inventari esistono o no? E, in caso contrario, sollecita la loro predisposizione quanto prima.

Il Consigliere Armeni interviene evidenziando alcune criticità legate all'approvazione del rendiconto.

In primo luogo, sottolinea che il rendiconto rappresenta una fotografia delle risultanze contabili dell'ente e, secondo la normativa, dovrebbe essere approvato entro il 30 aprile. Tuttavia, si sta procedendo all'approvazione ad agosto, con un ritardo di quattro mesi. Questo ritardo ha implicazioni politiche rilevanti, in quanto comporta l'applicazione tardiva dell'avanzo di amministrazione, lasciando solo quattro mesi per utilizzare le risorse destinate agli investimenti, un tempo estremamente limitato.

Il mancato rispetto delle scadenze per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo rappresenta, secondo Armeni, una gestione problematica, che comporta anche sanzioni, come il divieto di effettuare assunzioni fino all'approvazione del consuntivo.

Il consigliere evidenzia come il ritardo sistematico nell'approvazione degli strumenti di bilancio impedisca all'amministrazione di realizzare anche le migliori proposte.

Passando alla relazione del Revisore dei conti, Armeni segnala che i residui attivi del 2024 ammontano a circa 4 milioni di euro, ma ne è stato riscosso solo il 18%. Molti di questi residui vengono cancellati perché i responsabili degli uffici rilevano che è decorso il termine di prescrizione. Il Comune di Calasetta, che dispone di risorse limitate, cancella circa 1.221.000 euro di residui attivi relativi al Titolo I del bilancio, ovvero ai tributi. Questo significa che alcuni cittadini debitori non hanno pagato, e il Comune non si è



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

attivato per il recupero, generando una frustrazione del principio di uguaglianza: chi ha pagato è penalizzato rispetto a chi non ha adempiuto.

Il Revisore raccomanda una corretta e tempestiva contabilizzazione dei crediti, anche valutando l'esternalizzazione del servizio. Inoltre, la normativa impone di verificare le motivazioni per cui i residui vengono mantenuti in bilancio. Se un credito viene appostato per dieci anni, o il debitore è insolvente o il credito non è reale. È necessario che i funzionari giustificano la permanenza dei residui e che si valuti il trasferimento allo stato patrimoniale, come suggerito dal Revisore, affinché non incidano sul risultato di amministrazione.

Infine, Armeni solleva una questione relativa all'appalto per la nettezza urbana. Si registra una evasione significativa della TARI, a differenza dell'IMU. Al di là di chi ritiene di non dover pagare, è possibile che alcuni cittadini vogliano pagare ma non riescano a farlo, e questo rappresenta un problema politico da affrontare. In questo caso l'ottimo potrebbe essere nemico del bene: se l'appalto comporta costi eccessivi, potrebbe generare ulteriore evasione e sofferenza futura per il bilancio.

Il consigliere conclude preannunciando il proprio voto contrario al documento di rendiconto.

Il Consigliere Farris interviene condividendo alcune riflessioni a partire dalle osservazioni già espresse dai colleghi.

In particolare, sottolinea un punto sollevato dal Consigliere Armeni: il mantenimento dei residui attivi in bilancio può alterare la rappresentazione del risultato di amministrazione. Infatti, questi residui contribuiscono a generare un avanzo che, però, non corrisponde a reali disponibilità di cassa, mentre le spese riportate sono certe e concrete. Questo squilibrio è particolarmente critico quando l'avanzo viene utilizzato per finanziare spese correnti, con il rischio di compromettere la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Farris invita quindi a prestare massima attenzione alla situazione economico-finanziaria del Comune, come già evidenziato anche dal Revisore dei conti.

Prosegue poi con una riflessione di carattere politico e strategico: ricorda di aver già espresso in passato preoccupazione per l'assenza di iniziative legate all'Unione dei Comuni, uno strumento che, a suo avviso, sarebbe fondamentale per migliorare l'efficienza amministrativa di Calasetta. Osserva che l'attuale amministrazione sembra isolata rispetto al resto del territorio, e ne porta un esempio concreto: la scelta di affidarsi alla centrale di committenza della Comunità Montana della Barbagia, nonostante nel territorio siano presenti altre centrali più vicine. Una scelta che, secondo Farris, non rappresenta solo una distanza geografica, ma anche politica.

Conclude invitando l'amministrazione a riflettere sulle conseguenze di questo isolamento, che ricadono sull'intera comunità.

Il Consigliere Lusci aggiunge un'ultima osservazione relativa al bilancio di previsione.

Ricorda che, in sede di approvazione, era stata inserita una voce significativa relativa alle sanzioni amministrative, con una previsione di entrate pari a 40.000 euro derivanti da multe. Tuttavia, segnala che



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

l'assenza di operatività del corpo di polizia locale inciderà fortemente su questa voce, rendendo necessaria una sostanziale variazione a valere sulle entrate. La mancanza di controlli sul territorio, infatti, compromette la possibilità di raggiungere l'obiettivo previsto.

La Consiglieria Mercenaro interviene soffermandosi sul tema del ritardo nell'approvazione del rendiconto.

Pur riconoscendo che gli aspetti politici e contabili sono già stati ampiamente trattati, desidera porre l'attenzione su un elemento specifico: la revoca dell'incarico al precedente Segretario comunale. A suo avviso, episodi come questo richiamano la necessità di una maggiore attenzione e sensibilità nei rapporti con le figure professionali che collaborano con l'ente.

Mercenaro sottolinea l'importanza di gestire con diplomazia e rispetto le relazioni con chi lavora per e con l'amministrazione, affinché il clima interno favorisca una gestione più efficace e serena.

Il Consigliere Biggio Luigi interviene per rispondere alle osservazioni sollevate dai colleghi della minoranza.

Sottolinea innanzitutto che, nonostante le criticità evidenziate e i consigli dispensati, il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole, confermando che il bilancio è stato redatto correttamente. È vero che esistono debiti e crediti risalenti a oltre cinque anni, ma per l'attuale amministrazione il rendiconto riguarda solo gli ultimi sei mesi, e molte delle problematiche emerse sono frutto di gestioni precedenti.

Biggio evidenzia che l'amministrazione ha operato nel rispetto della normativa vigente, assumendosi la responsabilità di gestire anche dati e situazioni ereditate, che rappresentano circa il 95% delle criticità. Aggiunge che, per una valutazione più completa, sarebbe opportuno attendere almeno un anno intero di gestione, così da poter intervenire con maggiore efficacia su eventuali svalutazioni o revisioni di crediti e debiti. Infine, richiama l'attenzione sulle difficoltà operative legate alla carenza di personale, che rendono il lavoro amministrativo più complesso. Nonostante ciò, l'amministrazione ha fatto il possibile per garantire una gestione corretta e responsabile del bilancio relativo al proprio periodo di competenza.

Il Consigliere Lusci interviene ricordando che, nei sei mesi precedenti, l'amministrazione uscente ha lasciato una buona disponibilità di risorse, e questo è provato dal fatto che vi è una parte significativa dell'avanzo di amministrazione libero.

Il Consigliere Biggio Luigi risponde sottolineando che non intende esprimere giudizi sull'operato delle precedenti amministrazioni. Ribadisce che l'attuale bilancio riguarda solo gli ultimi sei mesi e che molte delle criticità sono eredità di gestioni passate.

Il Consigliere Farris aggiunge una riflessione sulla riscossione dei tributi, evidenziando che una parte rilevante delle entrate viene incassata nella seconda metà dell'anno. Osserva che le modalità di dilazione attualmente adottate non sembrano coerenti con le indicazioni del Revisore dei conti. Inoltre, sottolinea che il ritardo nell'approvazione del rendiconto ha avuto ripercussioni sulle operazioni legate alle assunzioni di personale, sollevando perplessità sulla gestione complessiva.

Il Sindaco interviene sottolineando che il suo approccio al bilancio non è strettamente tecnico, poiché ripone piena fiducia nel Responsabile del Servizio Finanziario, il terzo incaricato in un solo anno.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Riguardo alla relazione del Revisore dei conti, il Sindaco precisa che si tratta di suggerimenti e osservazioni, non di censure o imposizioni, e che il parere espresso è comunque favorevole.

Aggiunge che, se si ritiene che i risultati di amministrazione siano falsati a causa dei residui attivi, allora anche i rendiconti degli anni precedenti sarebbero stati alterati. Occorre avere fiducia negli uffici i quali conducono un'analisi approfondita per stabilire quali residui mantenere e quali annullare, e il Sindaco ritiene che non sia opportuno entrare nel merito tecnico, che spetta al Responsabile di ciascun settore.

Sottolinea inoltre che, se non fosse stato effettuato questo lavoro di verifica, non si sarebbe raggiunto il rispetto degli indici di deficitarietà strutturale.

Conclude affermando che gli uffici continueranno a svolgere con competenza e impegno il lavoro, nonostante le difficoltà legate alla carenza di personale.

In merito alle spese per la sicurezza e la polizia municipale, il Sindaco chiarisce che il Comune dispone di due dipendenti a tempo indeterminato e due stagionali, ma attualmente entrambi gli indeterminati sono assenti per malattia. Aggiunge che, se si ritiene che il problema della malattia sia generato da relazioni conflittuali con gli amministratori allora si dovrebbe ipotizzare che l'assenza non sia giustificata, ma non è possibile entrare nel merito di tali valutazioni.

La Consiglieria Mercenaro interviene per precisare che, nel suo precedente intervento, quando ha chiesto maggiore attenzione nelle relazioni, si riferiva esclusivamente al rapporto con il Segretario comunale, e non ai dipendenti.

Il Sindaco prosegue il suo intervento fornendo ulteriori chiarimenti sulla situazione del personale e su alcuni aspetti del bilancio.

In merito alla polizia municipale, informa che dei due agenti stagionali, uno ha vinto un concorso presso il Comune di Carbonia, mentre l'altro ha rassegnato le dimissioni. L'Amministrazione ha cercato di comprendere le motivazioni, chiedendo se vi fossero problemi nei rapporti con gli amministratori o all'interno del servizio: la risposta ha indicato criticità interne al servizio, non legate alla politica.

Il Sindaco ribadisce l'impegno dell'Amministrazione nel sollecitare la Prefettura affinché si attivi per affrontare la situazione di carenza di personale e sicurezza. Sono state richieste graduatorie di vigili urbani ad altri Comuni, ma i candidati contattati non si sono resi disponibili. L'Amministrazione continuerà a insistere affinché il Prefetto si faccia carico della situazione.

Riguardo ai dipendenti attualmente in malattia, il Sindaco osserva che, pur non avendo prestato servizio, percepiranno regolarmente lo stipendio.

Passando al tema delle sanzioni amministrative, il Sindaco precisa che nel bilancio di previsione è stata inserita una voce di entrata pari a 40.000 euro, basata sui dati degli ultimi sei mesi del 2024. In passato, le entrate da sanzioni erano state superiori. La previsione è stata formulata sulla base del consuntivo dell'anno precedente e, qualora non venisse raggiunta, si procederà con una variazione di bilancio.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

In merito all'avanzo libero, il Sindaco sottolinea che il Revisore dei conti non ha messo in dubbio la sua attendibilità, ma ha semplicemente suggerito di accantonare una parte per eventuali contenziosi. Se l'avanzo fosse stato falsato, il Revisore lo avrebbe segnalato. Pertanto, il dato è considerato reale e utilizzabile.

Rispetto al 2023, si registra un incremento nel risultato di amministrazione, che non può essere attribuito esclusivamente all'operato della precedente amministrazione, ma anche a una gestione attenta e responsabile da parte dell'attuale Giunta.

Infine, riguardo alla Centrale Unica di Committenza per la gara della nettezza urbana, il Sindaco informa che sono state inoltrate richieste a diversi soggetti, tra cui l'Unione dei Comuni dell'Arcipelago che non ha dato risposta e la Centrale di committenza regionale della Sardegna, che ha formalmente rifiutato.

Il Consigliere Armeni interviene per chiarire che, a suo avviso, il risultato di amministrazione non è alterato, ma su di esso occorre comunque fare delle considerazioni e delle osservazioni. Inoltre, solleva una riflessione sulla situazione dei vigili urbani, osservando che, da cittadino, non riesce a comprendere come giovani che hanno necessità di lavorare decidano di abbandonare il posto di lavoro. Questo lo porta a interrogarsi sul clima interno agli uffici, ritenendo insolito che chi ha bisogno di uno stipendio rinunci volontariamente. Conclude affermando che, se non si possono criticare gli aspetti negativi dell'amministrazione, allora non si dovrebbero nemmeno rivendicare quelli positivi.

Il Consigliere Lusci interviene per puntualizzare una dichiarazione del Sindaco, che aveva affermato che "soggetti che non hanno lavorato percepiranno lo stipendio". Lusci ricorda che la malattia è un istituto tutelato dalla legge, e che tale affermazione rischia di sminuire un diritto riconosciuto ai lavoratori.

Il Sindaco risponde spiegando che, nel tentativo di reperire personale, l'Amministrazione ha consultato graduatorie disponibili a partire da metà luglio, ma molti degli idonei avevano già preso servizio altrove e hanno rifiutato la chiamata di Calasetta. Aggiunge che, attraverso ASMEL, sono state effettuate selezioni che hanno coinvolto candidati residenti anche fuori dalla Sardegna, ma questa modalità potrebbe non essere la più efficace per garantire la copertura del servizio.

In merito alla rimozione del Segretario comunale, il Sindaco precisa che tale figura deve essere di fiducia del primo cittadino.

All'inizio del mandato, l'Amministrazione ha mantenuto in servizio la dott.ssa Lecca, già Segretaria della precedente Giunta, in quanto aveva una convenzione con altro Comune. Successivamente, l'unica disponibilità presente nell'albo dei segretari era quella del dott. Faraci, e, avendo necessità di coprire il ruolo, non vi è stata possibilità di scelta, né tramite reggenza né attraverso convenzioni. La nomina è avvenuta su indicazione della Prefettura.

Il Sindaco spiega che, con il passare del tempo, è venuta meno la fiducia nei confronti del Segretario, a causa di divergenze nel metodo di lavoro. L'Amministrazione ritiene che l'organo gestionale non debba avere un ruolo politico, e questo principio vale per tutti: responsabili di settore, segretario e dipendenti.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Ribadisce che non si tornerà indietro rispetto al percorso di cambiamento e rinnovamento intrapreso, e che è necessario superare le situazioni di immobilismo che si trascinano da ben prima degli ultimi cinque anni.

Conclude affermando che non è intenzione dell'Amministrazione adottare un approccio eccessivamente accondiscendente nei confronti degli uffici: se c'è un'attività da svolgere, va fatta con responsabilità e determinazione, senza ricorrere a metodi poco incisivi.

Il Consigliere Armeni interviene esprimendo forte preoccupazione per le affermazioni del Sindaco, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra organo politico e organo tecnico, che appare in conflitto.

Ribadisce che le decisioni su cosa fare spettano all'organo politico, mentre il tecnico ha il compito di attuare gli indirizzi, purché siano legittimi. Armeni chiede quindi di chiarire quale sia stato l'episodio concreto che ha portato alla rottura del rapporto di fiducia con il Segretario comunale.

Utilizzando una metafora, paragona la situazione alla fine di un matrimonio che ha come causa generica una sopravvenuta mancanza della comunione materiale e spirituale tra coniugi, ma sottolinea che una rottura così significativa deve avere una causa precisa e comprensibile, non una motivazione generica.

Armeni insiste sul fatto che il Consiglio comunale e i cittadini hanno diritto di conoscere i fatti, e chiede al Sindaco di raccontare l'evento che ha determinato la rottura, senza fare nomi o riferimenti personali, ma fornendo una ricostruzione chiara e trasparente. Inoltre gli indirizzi politici, per essere osservati, devono essere legittimi: per esempio se la parte politica desse l'indirizzo di spostare il milite ignoto senza autorizzazione degli organi competenti in materia di beni storici e culturali, nessun funzionario potrebbe ottemperare in quanto porrebbe in essere una condotta del tutto illegittima.

Il Sindaco interviene precisando che la fiducia nei confronti del Segretario comunale è prerogativa del Sindaco stesso, e ritiene che tale questione non debba essere oggetto di discussione consiliare. L'Amministrazione si assume la responsabilità dell'andamento degli uffici e dei servizi, mantenendo un dialogo costante con i responsabili.

È scontato che il lavoro venga svolto nel rispetto della legge, ma si richiede che venga svolto con maggiore operatività ed efficienza. Sono stati già effettuati inserimenti di personale: un nuovo responsabile finanziario, una figura di categoria D nell'ufficio tecnico, e si prevede a breve l'inserimento di una categoria C. Il Sindaco evidenzia che anche in altri settori occorre rafforzare le risorse umane. Pur riconoscendo che le determinazioni sono di competenza dei responsabili, si chiede trasparenza e condivisione, soprattutto in casi come quello che è successo recentemente di prolungamento pluriennale di un contratto di servizi, avvenuto senza avere richiesto preventivamente gli indirizzi all'organo politico.

Riguardo alla gestione del personale, il Sindaco sottolinea che l'organizzazione è competenza della Giunta e i responsabili devono gestire in maniera tale che la distribuzione dei carichi di lavoro tra dipendenti sia tale da garantire equità e chiarezza.

Critica un certo metodo di lavoro non condiviso, citando ad esempio una delibera di Giunta sull'approvazione di un murales, contenente elementi non corrispondenti alla realtà.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Segnala inoltre che la mancanza di risposte ai cittadini e la frammentazione delle competenze tra uffici generano inefficienze. La suddivisione dei servizi è ancora oggetto di discussione, con frequenti divergenze tra dipendenti e responsabili tra di loro, più che con l'Amministrazione.

Il Sindaco conclude affermando che la sfiducia verso il Segretario è derivata dalla sua incapacità di favorire il dialogo tra settori e dalla mancanza di rapporto con alcuni responsabili di servizio. Di fronte a questa situazione, ha scelto di non rinnovare la fiducia, paragonando il ruolo del Segretario a quello di un "allenatore" che non riesce a far funzionare la squadra. Aggiunge che tra alcuni responsabili non esiste collaborazione, e che è necessario intervenire per rimuovere le criticità, anche con decisioni forti.

Il Consigliere Armeni interviene contestando l'esempio fatto dal Sindaco, ritenendolo non pertinente rispetto alla questione della proroga contrattuale in quanto l'individuazione del contraente non può essere di competenza della Giunta ma esclusivamente degli uffici che esercitano il potere gestionale separato da quello politico, in osservanza della legge Bassanini. Sottolinea anche che la mancata collaborazione tra uffici è responsabilità di chi ha competenza a garantire l'organizzazione interna.

Il Sindaco replica che, giammai la parte politica è entrata nel merito delle procedura di scelta dei singoli contraenti, ma se deve essere prorogato un contratto piuttosto che indetta una nuova gara, questo è un indirizzo che deve dare la Giunta, su questa condotta degli uffici è legittimo interrogarsi.

Il Sindaco ribadisce che, sebbene la collaborazione tra i vari settori non sia competenza diretta della politica, sono comunque i consiglieri della maggioranza e gli assessori che si rapportano direttamente con la cittadinanza, sono chiamati a dare risposte ai cittadini e devono garantire efficienza e funzionalità, anche attraverso la riorganizzazione dei settori.

Il Consigliere Farris conclude osservando che l'armonia tra i dipendenti, più volte richiamata dal Sindaco in passato, sembra ormai venuta meno.

Il Sindaco conferma che sì, è terminata con quella parte di personale che non è collaborativa.

Terminato il dibattito il Sindaco mette ai voti la proposta:

Approvazione deliberazione		
Favorevoli	8	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	4	Tutti i consiglieri di minoranza
Astenuti	0	
Immediata eseguibilità		
Favorevoli	8	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	4	Tutti i consiglieri di minoranza
Astenuti	0	

Gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri sono presenti nel file audio allegato.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

2. APPROVAZIONE RELAZIONE ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART. 14 C.3 DEL D.LGS 23/12/2022 N. 201 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE DEL COMUNE DI CALASETTA.

Ore 08:51 La Consiglieria Mercenaro esce dall'aula.

Il Sindaco informa il Consiglio che in data 31 luglio è giunto a scadenza il contratto relativo al servizio di igiene urbana. Pertanto, è necessario avviare le procedure per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario. Cede quindi la parola all'Assessore Cincotti per illustrare gli sviluppi del nuovo progetto relativo al servizio di raccolta dei rifiuti.

L'Assessore Cincotti prende la parola e riferisce che, in previsione della scadenza dell'appalto e considerata l'impossibilità per il Comune di gestire direttamente il servizio, è stato conferito mandato per avviare la progettazione del nuovo servizio. L'Ufficio Tecnico ha effettuato tutti gli accertamenti preliminari e, in data 2 aprile 2025, sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione del nuovo progetto. Attualmente si è nella fase di approvazione del progetto definitivo, propedeutica alla predisposizione della gara d'appalto. Il contratto in essere sarà prorogato tecnicamente fino all'aggiudicazione definitiva del nuovo affidamento.

L'Assessore aggiunge che il nuovo sistema di raccolta porta a porta prevede un calendario dettagliato e una frequenza specifica per ciascuna frazione di rifiuto. Verranno inoltre sostituiti i mastelli, che saranno dotati di microchip, al fine di migliorare il monitoraggio del servizio e individuare eventuali situazioni di evasione.

Il Consigliere Armeni interviene sottolineando che si tratta di un appalto di rilevante entità. In merito agli investimenti richiesti, evidenzia come l'appaltatore sia tenuto a dotarsi di un parco mezzi nuovo di fabbrica, con costi che inevitabilmente si rifletteranno sulle tariffe a carico dei cittadini.

Riguardo alla tariffazione puntuale, che si ispira al principio "Chi inquina paga", il Consigliere osserva che tale sistema prevede il pagamento in base alla quantità di rifiuti effettivamente conferita. Tuttavia, evidenzia la necessità di introdurre misure compensative per le famiglie, che per natura producono una maggiore quantità di rifiuti rispetto ai singoli, pur rappresentando un elemento fondamentale per la crescita della comunità.

Segnala inoltre una criticità legata alla presenza di soggetti economicamente più forti che risiedono nel territorio solo per brevi periodi di vacanza i quali è vero che producono meno rifiuti perché sono presenti per periodi di tempo più brevi, ma pur essendo economicamente più strutturati finiranno per pagare tariffe inferiori, generando una situazione di iniquità sostanziale.

Il Consigliere rileva anche la criticità data dal fatto che nel Comune di Calasetta, si registra un turismo "mordi e fuggi": cittadini dei comuni limitrofi si recano sul territorio per brevi soggiorni o scampagnate, lasciando rifiuti che gravano economicamente sulla comunità locale.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Infine, il Consigliere Armeni richiama l'attenzione sulle tariffe dei parcheggi a pagamento e sul fenomeno dei parcheggi selvaggi, che rappresentano ulteriori elementi di criticità da affrontare.

Il Sindaco esce dall'aula alle 08:59 e rientra alle 09:01.

Il Sindaco, in risposta alle osservazioni relative ai parcheggi selvaggi e alla percezione di scarsa sicurezza nel territorio comunale, comunica che sono state inoltrate ben otto segnalazioni alla Prefettura. In tali comunicazioni è stata espressamente richiesta l'assegnazione di ulteriori unità delle forze dell'ordine per rafforzare la presenza e il controllo sul territorio.

Il Consigliere Armeni interviene con un'osservazione di metodo, sottolineando l'importanza di una comunicazione istituzionale pacata e costruttiva. Evidenzia come, quando un consigliere affronta un tema in modo sereno e nella sede opportuna, contribuisca a stemperare il clima di tensione presente nella società. Invita pertanto a mantenere toni moderati anche nella comunicazione sui social. Conclude preannunciando la propria astensione dalla votazione.

L'Assessore Cincotti replica in merito alla problematica dei rifiuti abbandonati da turisti giornalieri, informando che si sta valutando l'installazione di telecamere di sorveglianza per contrastare il fenomeno. Aggiunge che ciascun cittadino dovrebbe sentirsi parte attiva nella vigilanza del territorio. Per esempio gli stessi amministratori, oltre alle funzioni istituzionali, si impegnano concretamente anche in attività operative, come la collocazione di transenne o l'apertura del cimitero.

Il Consigliere Lusci osserva che se il nuovo servizio sarà strutturalmente simile a quello attualmente in vigore, occorre potenziarne l'efficacia. In particolare, propone di implementare la raccolta dei rifiuti nelle spiagge, aumentare la frequenza dei passaggi e istituire le isole ecologiche. Ricorda che in passato erano previsti due turni di raccolta giornalieri, uno intorno all'ora di pranzo e uno in serata.

Il Consigliere Farris interviene evidenziando alcune criticità legate alla tariffazione puntuale, che potrebbe rappresentare un ulteriore onere per i cittadini. Sottolinea che nel territorio comunale è presente un numero significativo di abitazioni utilizzate solo per alcuni mesi all'anno e che, essendo un paese costiero, durante il periodo estivo si registra un notevole incremento di rifiuti non differenziati. Tale situazione rischia di far gravare i costi principalmente sui residenti, rendendo necessaria una revisione del sistema tariffario.

Il Sindaco interviene in merito alla questione dell'appalto, precisando che la scelta di non procedere congiuntamente con il Comune di Sant'Antioco è dovuta al fatto che tale appalto è già alla seconda proroga e ha avuto avvio senza alcuna consultazione con il Comune di Calasetta. Alla luce di ciò, non è attualmente possibile procedere con una gestione condivisa.

La Consiglieria Mercenaro rientra alle 09:12.

Il Sindaco precisa che, in passato, non è stata riscontrata una convenienza nel condividere il servizio con il Comune di Sant'Antioco. Al contrario, si sono verificate situazioni penalizzanti per Calasetta, come il trasferimento di personale che avrebbe dovuto operare sul nostro territorio verso Sant'Antioco, in quanto Comune di dimensioni maggiori.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Il Sindaco replica all'osservazione del Consigliere Armeni sull'uso dei social, affermando che tali strumenti rappresentano un mezzo utile per far conoscere l'attività amministrativa. Pur riconoscendo che ciascuno ha una diversa capacità di accettare le critiche, ribadisce l'importanza di continuare a comunicare per rendere trasparente il lavoro svolto.

Il Consigliere Armeni precisa che non mette in discussione la necessità di informare i cittadini sull'operato dell'amministrazione, ma sottolinea l'importanza di esprimere le opinioni in modo pacifico. Osserva che la pubblicazione di contenuti sui social può generare divisioni, soprattutto in una comunità ristretta come quella locale, dove tutti si conoscono e spesso sono legati da rapporti di parentela. Invita pertanto a evitare che i cittadini o gli oppositori vengano attaccati verbalmente da sostenitori dell'amministrazione e che per quanto ci siano divergenze, almeno sui social si cerchi di smorzare i toni.

Il Sindaco conclude osservando che nei social o fuori dai social alcune divergenze possono essere superate, mentre altre no.

Il Consigliere Farris rilascia dichiarazione di voto, comunicando che il gruppo "Gianca Calasetta" esprimerà voto contrario, motivando la decisione con la volontà dell'Amministrazione di procedere con la tariffazione puntuale e con l'obbligo, previsto nel progetto, di dotarsi di mezzi nuovi di fabbrica, che a suo avviso comporterebbero un aumento dei costi a carico dei cittadini già contribuenti.

L'Assessore Cincotti precisa che l'acquisto dei mezzi nuovi è già previsto e computato all'interno dell'appalto, e pertanto non comporterà un incremento dei costi.

Il Consigliere Farris ribatte evidenziando che, sulla base di esperienze pregresse, alle gare d'appalto possono partecipare soggetti non adeguatamente qualificati. Sottolinea che il vero problema risiede nelle indicazioni fornite dall'Amministrazione e nelle condizioni di mercato. Aggiunge che, con la scelta di non procedere congiuntamente al Comune di Sant'Antioco, si perde il vantaggio derivante dalla massa critica e dalle economie di scala.

L'Assessore Cincotti replica che è stato il Comune di Sant'Antioco ad avviare le procedure in autonomia, senza coinvolgere preventivamente Calasetta.

Il Consigliere Lusci interviene osservando che, nella relazione tecnica del progetto, è indicato che l'azienda affidataria dovrà disporre di mezzi nuovi. Presume quindi che il progettista abbia inserito un costo di ammortamento e propone di valutare l'eventualità di utilizzare mezzi con qualche anno di vita, al fine di contenere i costi.

L'Assessore Cincotti risponde che il tecnico incaricato ha già redatto progetti simili in altri comuni e che tale scelta non ha inciso negativamente sui costi complessivi.

Terminati gli interventi si procede al voto:



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Approvazione deliberazione		
Favorevoli	8	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	3	I consiglieri del Gruppo "Gianca Calasetta"
Astenuti	1	Il Consigliere Armeni
Immediata eseguibilità		
Favorevoli	8	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	3	I consiglieri del Gruppo "Gianca Calasetta"
Astenuti	1	Il Consigliere Armeni

Gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri sono presenti nel file audio allegato.

3. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DA PARTE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITA' MONTANA NUORESE GENNARGENTU SUPRAMONTE BARBAGIA DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER ENTI NON ASSOCIATI

Il Sindaco informa il Consiglio che, secondo la normativa vigente, per gli appalti di importo superiore a 500.000 euro è necessario che la stazione appaltante sia qualificata presso l'ANAC. In assenza di tale qualificazione, è obbligatorio ricorrere a una Centrale Unica di Committenza (CUC).

Riferisce che il Comune di Calasetta ha inoltrato richiesta di supporto per il servizio di committenza all'Unione dei Comuni del Sulcis e alla Città Metropolitana di Cagliari, senza tuttavia ricevere risposta. Anche il CAT Sardegna, CUC regionale, ha comunicato l'impossibilità di assumere l'incarico.

Diversamente, la Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Nuorese Gennargentu Supramonte Barbagia ha dato disponibilità a fornire il servizio. Pertanto, viene proposto al Consiglio di approvare lo schema di convenzione per formalizzare il rapporto con tale ente.

Il Consigliere Farris interviene in merito alla comunicazione prot. n. 10667 del 30 luglio 2025, ricevuta dal Segretario Comunale cessato, ritenendo che tale documento abbia rappresentato un punto di rottura nei rapporti con il Sindaco. Nella comunicazione veniva ipotizzato un possibile danno erariale. Poiché, allo stato attuale, non sono pervenute rassicurazioni circa l'assenza di tale rischio, il gruppo consiliare Gianca Calasetta comunica la propria decisione di non partecipare alla votazione.

Il Consigliere Armeni esprime forte perplessità riguardo all'assenza, nel territorio, di una Centrale Unica di Committenza in grado di fornire supporto ai piccoli comuni come Calasetta. Critica inoltre il fatto che l'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis non si sia strutturata per offrire tale servizio. Invita l'Amministrazione a farsi promotrice di un'iniziativa pubblica su questo tema e, qualora l'Unione non risulti



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

utile, a valutare politicamente l'uscita da essa. Conclude annunciando la propria decisione di non partecipare alla votazione.

Il Sindaco interviene in merito alla comunicazione del precedente Segretario Comunale, evidenziando che il Geom. Rombi, responsabile dell'Ufficio Tecnico, ha avuto più colloqui con il Segretario stesso, illustrando le motivazioni di legittimità dell'atto in questione, corredato dei pareri favorevoli dei responsabili di servizio coinvolti. Ricorda inoltre che, nella seduta del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2024, relativa all'accordo con la CUC della Regione Autonoma della Sardegna per la Casa dell'Anziano, il Segretario aveva espresso parere di regolarità legale. Oggi, per un atto analogo, lo stesso Segretario ha sollevato osservazioni ostative alla conclusione della convenzione.

Il Sindaco solleva quindi dubbi sull'interpretazione di tale cambiamento di posizione; sottolinea inoltre che, al momento della redazione e protocollazione del parere, il Segretario non ricopriva più formalmente l'incarico. Procede quindi con la lettura della risposta scritta fornita dal Responsabile del Settore Tecnico in merito alle osservazioni espresse dal Segretario cessato.

Il Consigliere Armeni dichiara di non voler entrare nel merito tecnico della vicenda. Precisa che, per quanto a sua conoscenza, il Responsabile ha espresso parere di regolarità contabile, ma, non avendo piena padronanza della questione, preferisce non partecipare alla votazione.

Terminato il dibattito il Sindaco mette ai voti la proposta:

Approvazione deliberazione		
Favorevoli	8	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	--	
Astenuti	--	
Immediata eseguibilità		
Favorevoli	--	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	--	
Astenuti	--	

I 4 Consiglieri di minoranza non partecipano al voto

Gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri sono presenti nel file audio allegato.

4. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 (ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D. LGS. 267/2000)



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Il Sindaco illustra la proposta, evidenziando che gli equilibri di bilancio risultano preservati e che viene presentata una manovra di assestamento pari a circa € 361.000,00, corrispondente all'avanzo di amministrazione libero. Procede con la lettura delle principali voci di assestamento e specifica che le società Abaco e Maggioli sono attualmente affidatarie del servizio di recupero del Canone Unico.

Il Consigliere Armeni interviene rilevando criticità in merito alla gestione della Casa dell'Anziano, per la quale non intravede soluzioni rapide e funzionali. In riferimento ai residui attivi, sottolinea che essi derivano da esercizi precedenti e che il tasso di riscossione, pari al 7,58% dell'ammontare complessivo, evidenzia persistenti difficoltà nell'incasso. Aggiunge che si riscontra una mancanza di allineamento tra la contabilità del Comune e quella del tesoriere, il quale non tiene conto degli incassi effettivi. Invita pertanto a verificare che tutti gli adempimenti previsti siano correttamente eseguiti. Conclude preannunciando il proprio voto contrario alla proposta.

Il Sindaco interviene evidenziando che continuerà a monitorare attentamente la situazione contabile, in quanto si riscontrano discrepanze tra gli incassi e i pagamenti. Sulla base degli indicatori disponibili, sarà richiesto agli uffici competenti un maggiore impegno, anche attraverso l'attivazione di procedure di assunzione o proroga del personale dell'Ufficio Finanziario, attualmente carente da circa venti giorni. Ricorda che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole, attestando la sussistenza dell'equilibrio di bilancio, elemento che rappresenta un importante conforto per l'Amministrazione.

Il Consigliere Farris suggerisce di tenere in considerazione le osservazioni del Revisore in merito alle condizioni strutturali dell'Ente, proponendo di valutare l'eventualità di esternalizzare il servizio di riscossione, al fine di migliorarne l'efficienza.

Il Sindaco conferma che l'Amministrazione è pienamente in linea con l'intenzione di procedere, ove possibile, all'esternalizzazione del servizio, affidandolo a società specializzate.

Terminato il dibattito il Sindaco mette ai voti la proposta:

Approvazione deliberazione		
Favorevoli	8	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	4	Tutti i consiglieri di minoranza
Astenuti	0	
Immediata eseguibilità		
Favorevoli	8	Tutti i consiglieri di maggioranza
Contrari	4	Tutti i consiglieri di minoranza
Astenuti	0	

Gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri sono presenti nel file audio allegato.



COMUNE DI CALASETTA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

5. TARIFFE TARI 2025 – CONFERMA TARIFFE ANNO 2024

Il Sindaco comunica che le tariffe precedentemente approvate vengono confermate anche per l'esercizio in corso. Di conseguenza, non si rende necessaria alcuna variazione al Piano Economico Finanziario (PEF).

Nessuno chiede di intervenire, quindi il Sindaco mette ai voti la proposta:

Approvazione deliberazione		
Favorevoli	12	Tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza
Contrari	0	
Astenuti	0	
Immediata eseguibilità		
Favorevoli	12	Tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza
Contrari	0	
Astenuti	0	

Terminata la votazione i Consiglieri si augurano a vicenda e augurano alla cittadinanza buone ferie di agosto.

Gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri sono presenti nel file audio allegato.

Il Sindaco dichiara conclusa la seduta alle 09:59

Il Sindaco
Antonello Puggioni

Segretario Verbalizzante
La Segretaria Comunale
Gloria Dessi